

Chris Obehi Fusione di suoni tra il jazz, la Sicilia e l'Africa

Il giovane artista nigeriano sarà giovedì al «Federale» grazie a Fondazione Pizzarotti

■ Dopo il «Roxy Bar» di Red Ronnie e molte altre trasmissioni tivù, giovedì arriva a Parma, al «Federale» nel quartiere San Lazzaro, la musica di Chris Obehi, giovanissimo nigeriano affermatosi con tonalità fusion che spaziano dal dialetto siciliano al jazz, alle origini d'Africa.

Fuggito dalle violenze dell'organizzazione terroristica Boko Haram e da una terra che non offriva prospettive, Obehi è oggi una delle tante storie di integrazione positiva e di talento



TALENTO Chris Obehi.

ereditato dal nostro Paese. Superato tra inimmaginabili difficoltà il deserto e lasciate le coste libiche, dopo Lampedusa e altri centri d'accoglienza, Chris si è iscritto al Conservatorio di Palermo grazie alla generosità di una famiglia siciliana. Al centro giovani «Federale», il musicista racconterà la sua storia nell'ambito della rassegna di incontri organizzati da Le Réseau-Ottobre Africano con il sostegno di Fondazione Pizzarotti. Dopo l'incontro e il concerto, è prevista una degustazione di piatti tipici. L'evento è a ingresso libero, dalle 19 alle 21.